

*CHE COSA FA LA QUESTURA
CON IL TUO PERMESSO DI SOGGIORNO?*

PRESIDIO DEI/DELLE MIGRANTI DAVANTI LA PREFETTURA DI BOLOGNA

**SABATO 31 MAGGIO, ORE 10.30
VIA IV NOVEMBRE 24, BOLOGNA**

Da molti mesi, lavoratori e lavoratrici migranti hanno ripreso a lottare: hanno scioperato nella logistica, hanno preso parola nelle scuole e sono scesi in piazza in migliaia per dire Basta sfruttamento, No al ricatto del permesso di soggiorno, No ai centri di detenzione.

Il nuovo governo però non solo continua a tacere sulla legge Bossi-Fini e sulla cittadinanza, ma anche sul permesso di soggiorno a punti per i migranti che sono entrati in Italia dopo marzo 2012, mentre in tutta Europa i migranti si scontrano con i confini e lo sfruttamento.

Per continuare la mobilitazione, il Coordinamento Migranti invita tutte e tutti a partecipare al presidio di sabato 31 maggio per denunciare il modo in cui Prefettura e Questura gestiscono il rinnovo dei permessi, la concessione dei permessi CE e delle carte di soggiorno, le pratiche della cittadinanza.

NON ACCETTIAMO CHE LA QUESTURA IN MODO ILLEGITTIMO:

- controlli l'estratto conto dei contributi INPS e neghi il rinnovo del permesso nel caso in cui il datore di lavoro non li abbia versati;
- continui a rilasciare un permesso per attesa occupazione di solo 6 mesi quando la legge prevede che non sia inferiore a un anno;
- non rispetti il termine di 60 giorni per rinnovare un permesso e che il permesso rinnovato parta dalla data di presentazione della domanda di rinnovo;
- non rilasci i permessi a tutti coloro che hanno partecipato all'ultima sanatoria;
- non rispetti il termine di 730 giorni per la chiusura delle pratiche per ottenere la cittadinanza;